



Quali diritti?

Un possibile percorso per educare alla cittadinanza

Corso di aggiornamento per docenti delle scuole secondarie

8 febbraio - 25 marzo 2010

ore 15.30/18.00

L'idea di un corso di aggiornamento sul tema dei diritti e dei principi dello stato di diritto trae origine dal continuo riproporsi all'opinione pubblica di una serie di questioni di forte risonanza mediatica ma anche di indubbio spessore problematico. Si tratta di temi attorno a cui si contrappongono diritti legittimi e pure apparentemente inconciliabili, ma anche modi divergenti di affrontare il rapporto tra norme etico-religiose e principi giuridici, o, ancora, poteri dello stato che appaiono non più in equilibrio tra loro. Per molti docenti si pone la domanda se e come sia possibile una mediazione didattica su temi come questi, complessi ma per certi versi anche ineludibili; detto in altri termini, "Come posso parlare in classe di questi argomenti con il necessario rigore e attraverso adeguati riferimenti?".

Non ci si può infatti dimenticare che gli studenti di oggi saranno, o sono già, cittadini portatori di diritti e doveri. Ciò implica in particolare che essi verranno chiamati a esprimere con il loro voto la direzione politica nazionale e locale, a giudicare della bontà di una legge o di una modifica costituzionale in un referendum, o ancora potranno trovarsi nella condizione di far valere i loro diritti in una situazione in cui questi non siano, per motivi diversi, riconosciuti. D'altra parte il presente ci pone di fronte a interrogativi inediti e, talvolta, a vere e proprie sfide rispetto al sentire comune: sia le nuove possibilità aperte dai progressi della scienza, della medicina e delle tecniche biomediche, sia le trasformazioni della società italiana, che da omogenea per etnia, cultura e religione sta diventando sempre più multietnica, multiculturale e multireligiosa, comportano una nuova declinazione e formulazione dei diritti che stanno a fondamento della convivenza civile.

Dato che siamo convinti che, in una società democratica e laica, compito fondamentale della scuola deve essere quello di "mettere gli alunni in condizione di potere con piena libertà e consapevolezza formarsi da sé le proprie convinzioni politiche, filosofiche, religiose", per usare le parole di Gaetano Salvemini, riteniamo utile proporre uno spazio di approfondimento e discussione in cui i docenti possano misurarsi con l'ampiezza e la problematicità delle questioni legate ai diritti. Tale spazio ci è stato messo a disposizione dalla Fondazione Memoria della Deportazione di Milano, istituto storico di conservazione e ricerca, che, come gli altri istituti della rete dell'Insmli, ha individuato nei temi relativi a "Cittadinanza e Costituzione" uno dei suoi prossimi ambiti di intervento privilegiato, sia per ottemperare alle indicazioni contenute nel Documento d'indirizzo del MIUR del 4 marzo 2009 per la sperimentazione di questo nuovo insegnamento, sia per una propria e precisa scelta di azione.

Per questo, la Fondazione ha deciso di organizzare per l'anno scolastico 2009/2010 un corso di aggiornamento per docenti delle scuole secondarie, con l'obiettivo di fornire agli insegnanti elementi di conoscenza e materiali di supporto per affrontare in classe le tematiche connesse ai diritti di cittadinanza, con riferimento a quanto sancito nella nostra Carta costituzionale, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Rita Innocenti
Responsabile area didattica
Fondazione Memoria della Deportazione

Quali diritti?

Un possibile percorso per educare alla cittadinanza

Corso di aggiornamento per docenti delle scuole secondarie

8 febbraio - 25 marzo 2010 ore **15.30/18.00**

Fondazione Memoria della Deportazione, Via Dogana 3, Milano (MM 1-3 Duomo)

Programma del corso

Lezione introduttiva

Libertà e diritti nella storia dello Stato italiano

Lunedì 8 febbraio 2010, ore 15.30

Prof. **Daniele Menozzi**, docente di Storia contemporanea, Scuola Normale Superiore di Pisa
Prof. **Valerio Onida**, giudice e presidente emerito della Corte costituzionale, docente di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano

Questioni bioetiche e diritti individuali

Giovedì 11 febbraio 2010, ore 15.30

Primo incontro a cura di **Rita Innocenti** e del Prof. **Giacomo Comi**, docente presso il Dipartimento di Scienze neurologiche dell'Università degli Studi di Milano

Mercoledì 24 febbraio 2010, ore 15.30

Secondo incontro con il Prof. **Carlo Alberto Defanti**, primario neurologo emerito, A.O. Niguarda Ca' Granda di Milano

Ragioni della sicurezza e ragioni della libertà

Lunedì 1° marzo 2010, ore 15.30

Primo incontro a cura di **Fabio Cereda** e **Marco Fossati**

Lunedì 15 marzo 2010, ore 15.30

Secondo incontro con il Prof. **Roberto Cornelli**, docente di Criminologia, Università di Milano-Bicocca

Migranti e diritti

Venerdì 5 marzo 2010, ore 15.30

Primo incontro a cura di **Duilio Catalano**

Venerdì 19 marzo 2010, ore 15.30

Secondo incontro con la Prof.ssa **Alessandra Facchi**, docente di Filosofia del diritto, di Teorie dei diritti fondamentali e di Eguaglianza, differenze, diritti, Università degli Studi di Milano

Maggioranza e minoranza, ovvero i problemi della democrazia

Giovedì 11 marzo 2010, ore 15.30

Primo incontro a cura di **Giorgio De Vecchi** e **Vincenzo Viola**

Giovedì 25 marzo 2010, ore 15.30

Secondo incontro con il Prof. **Gianfranco Pasquino**, docente di Scienza politica, Università degli Studi di Bologna



A parte la lezione introduttiva, tutti i temi del corso sono proposti a moduli organizzati su due incontri: 1) inquadramento teorico, presentazione ragionata di testi e discussione finale moderata dai curatori; 2) intervento di un esperto a cui saranno proposte osservazioni e domande scaturite dal primo incontro.

Per gli insegnanti è previsto l'esonero dal servizio (art. 64, comma 4 della CCNN 2006-2009).
L'Istituto Fondazione Memoria della Deportazione è accreditato dal MIUR a rilasciare attestato di partecipazione per il quale sarà necessaria la frequenza ad almeno un modulo (1° e 2° incontro). La lezione introduttiva è fortemente consigliata come propedeutica a tutti i moduli.

La scheda di iscrizione, necessaria per partecipare al corso che ha un numero chiuso di iscritti, è inviata in allegato, oppure può essere scaricata dal sito www.deportati.it, richiesta all'indirizzo e-mail segreteria@fondazionememoria.it o al numero telefonico 02/87383240.

Per motivi di carattere organizzativo, si prega di inviare la scheda di iscrizione entro lunedì 1° febbraio 2010.

L'iscrizione al corso è gratuita; si richiede un contributo soltanto per i fascicoli cartacei che raccolgono una scelta dei documenti presentati durante gli incontri.

I materiali del corso saranno comunque reperibili sul sito della Fondazione www.deportati.it e sul sito www.presentepassato.it